



Settore 2

“Bilancio, Patrimonio, Contratti e Pubblica Istruzione”

IV COMMISSIONE CONSILIARE

(Viabilità, edilizia scolastica, lavori pubblici, patrimonio assetto territoriale, grandi infrastrutture e servizi in rete, ambiente, parchi, caccia e pesca)

VERBALE DELLA SEDUTA DELLA IV° COMMISSIONE CONSILIARE

(ai sensi art. 41 Regolamento degli Organismi Consiliari)

N. 41 del 08/09/2011

L'anno duemilaundici addì 08 del mese di settembre, con inizio alle ore 16, in Olbia via Nanni 17-19 nella sede della Provincia Olbia - Tempio, si è riunita la IV Commissione Consiliare regolarmente convocata alle ore 15.00, ai sensi dell'art. 39 del R.O.C., e presieduta dal Presidente Andrea Nieddu, per trattare l'argomento sotto indicato iscritto all'ordine del giorno:

1. Prosecuzione discussione odg “emergenza incendi”

Sono presenti alla seduta

COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI	DELEGATI PRESENTI
Nieddu Andrea - Presidente	X		
Ferrari Carlo – Vice Presidente	X		
Pinducciu Gian Franco		X	
Satta Gesuino	X		
Scampuddu Mario		X	
Carbini Luigi		X	
Loriga Antonio	X		
Sanna Piero	X		
CAPIGRUPPO:			
Braccu Giovanni A.	X		
Carbini Francesco	X		
Carbini Luigi		X	
Marrone Salvatore		X	
Perinu Antonio	X		
Russu Mario Giacomo		X	
Satta Gesuino		X	
Scampuddu Mario		X	
Spano Pierpaolo		X	
Ufficio di Presidenza			
Pala Francesco			

Assume le funzioni di segretario della IV commissione il Dott. Alberto Fozzi .

Alle ore 16.00 il segretario della seduta Dott. Alberto Fozzi procede all'appello nominale dei Consiglieri.

Presenti:

Risultano presenti oltre al Presidente Nieddu il Vice Presidente Ferrari i Consiglieri Loriga A., Sanna P. Satta G., i Capogruppo Perinu A., Carbini F., Braccu G.A.

Il Presidente della Commissione Andrea Nieddu: verificata l'esistenza del numero legale, alle ore 16.00 dichiara aperta la seduta.

Il Segretario verbalizzante chiede di intervenire e il Presidente Nieddu accoglie la richiesta:

Alberto Fozzi esprime il proprio disappunto per essere stato designato come Segretario verbalizzante considerato l'elevato carico di lavoro dei mesi di luglio e agosto dove le ore lavorative sono state interamente dedicate alla



Settore 2

“Bilancio, Patrimonio, Contratti e Pubblica Istruzione”

campagna antincendio garantendo la presenza alla Sala Operativa del Corpo Forestale e di VA a Tempio e l'impegno derivante dai sopralluoghi per le richieste di indennizzo dai danni da fauna selvatica espletati in questi giorni prima della vendemmia. A riguardo Fozzi sottolinea come sarebbe opportuna una differente gestione delle risorse umane in quanto i tecnici del Settore Ambiente hanno una notevole mole di lavoro.

Il Vice Presidente Ferrari sottolinea inoltre che sarebbe opportuno che fosse sempre presente il medesimo segretario per garantire uniformità dei lavori. Inoltre rimarca il fatto che gli Organismi consiliari dovrebbero avere una adeguata dotazione organica che darebbe dignità al loro ruolo istituzionale. Rileva inoltre come nelle diverse Commissioni sia sempre la minoranza consiliare a garantire con la presenza dei suoi Consiglieri il numero legale.

Il Presidente Nieddu preso atto degli interventi prende la parola e riepiloga i contenuti del documento elaborato per l'emergenza incendi nelle precedenti sedute ed in particolare nella riunione di Berchidda.

Il Presidente apre la discussione e chiede di intervenire il consigliere Gesuino Satta che ritiene opportuno verificare i siti che storicamente sono interessati ripetutamente da incendi per poterli monitorare nelle giornate più a rischio, ovvero quando soffiano i venti dai quadranti occidentali e nord-occidentali. A riguardo fa l'esempio della località di Enas ripetutamente oggetto di atti incendiari. Ritiene inoltre doveroso attuare le misure di prevenzione come il rispetto delle annuali Ordinanze antincendio emanate dalla Regione Sardegna e dai Sindaci e puntualmente disattese. Tra le aree più degradate e incolte figurano anche gli standard comunali. Propone quindi di intensificare i controlli ed eventualmente sanzionare anche con procedimenti penali i contravventori. Mentre per quanto concerne le giornate a rischio con venti di maestrale potrebbe essere utile intensificare i punti di avvistamento e tra questi uno a Capo Ceraso da attuarsi con il personale di una tenuta fondiaria della zona che si è dichiarato disponibile.

Il Presidente prende atto di queste indicazioni e riassume i 4 punti salienti dell'Odg “emergenza incendi”

Aumentare le dotazioni alle Associazioni di volontariato, delle Compagnie Barraccellari e dei volontari di vedetta impegnati nella lotta contro gli incendi boschivi;

Sollecitare l'azione di carattere politico da parte del Presidente e della Giunta per l'emanazione delle linee guida regionali per la redazione dei piani provinciali di protezione civile proposta questa dell'Assessore provinciale Avv. Pietro Carzedda;

Ruolo di consulenza della Facoltà di Agraria dell'Università di Sassari e degli organismi regionali quali AGRIS e ARGEA;

Coinvolgimento dei cacciatori nella campagna antincendio:

A riguardo il Capo Gruppo Perinu chiede al Dott. Fozzi una sintesi di come è organizzato il coordinamento per la lotta agli incendi boschivi e come si esplica il contributo finanziario della Provincia a riguardo.

Il Dott. Fozzi fa riferimento al “Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2011-2013” che norma i ruoli dei diversi Enti e Strutture coinvolti nonché le Associazioni di volontariato di protezione civile che sono iscritte al registro Regionale del Volontariato e censite operativamente nella categoria antincendio. Sono queste le Associazioni che vengono attivate dal funzionario della Provincia di turno alla Sala Operativa del Corpo Forestale e di VA a Tempio, mentre il coordinamento per le operazioni di spegnimento degli incendi boschivi rimane in capo al Corpo Forestale. I rimborsi vengono erogati dalla Provincia a queste Associazioni mentre differente è la posizione delle Compagnie Barraccellari che dipendono dai Comuni e che storicamente sono sorte per la lotta contro l'abigeato e il controllo delle campagne.

Il Capo Gruppo Perinu ritiene di dover richiedere un potenziamento delle risorse da destinare alle Associazioni e alle Compagnie Barraccellari che concorrono alla lotta contro gli incendi boschivi. Richiede inoltre che nell'ordine del giorno dell'emergenza incendi si specifichi che nelle more dell'emanazione delle linee guida regionali per la redazione dei piani provinciali di protezione civile la Provincia provveda a redare il Piano Provinciale di Protezione Civile.



Settore 2

“Bilancio, Patrimonio, Contratti e Pubblica Istruzione”

Il Vice Presidente Ferrari chiede che la Facoltà di Agraria dell'Università di Sassari sia inserita preceduta dal termine “eventualmente” per non eccedere nelle consulenze che spesso si rivelano poco producenti.

Le proposte vengono accolte e il Presidente provvede a leggere i 4 punti salienti dell'ordine del giorno “emergenza incendi” che viene allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La seduta viene chiusa alle ore 17.07.

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 41 del R.O.C., verrà notificato al Presidente della Provincia, al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale, ai Dirigenti, ai Capigruppo Consiliari e all'Assessore competente per materia.

I Segretario della Commissione

()

Il Presidente II Commissione

(Andrea Nieddu)

PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO

Oggetto: ordine del giorno sull'emergenza incendi.

Presentato dai Consiglieri Provinciali:

NIEDDU A., PILU P., MONTELLA L., SANNA Q., BRACCU T., RUSSU M., SANNA P.,
CARBINI F., PERINU A., LORIGA A., FERRARI C.

I sottoscritti Consiglieri Provinciali,

PREMESSO

- che l'ambiente è un bene pubblico;
- che l'economia della Sardegna attraversa da tempo una crisi strutturale dei comparti legati alle attività agro-pastorali;
- che esse hanno sempre rappresentato una risorsa strategica per lo sviluppo del territorio della Provincia di Olbia-Tempio oltreché l'unica attività lavorativa per il sostentamento di numerose famiglie;

RICHIAMATI

- il Regolamento (CE) 1857/2006;
- la Legge n. 225 del 1992;
- la Legge n. 353 del 2000;
- la Legge n. 57 del 2001;
- la Legge Regionale n. 8 del 1998;
- la Legge Regionale n. 12/2011, art. 15, comma 10;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Olbia-Tempio n. 98 del 15.07.2011;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 31/42 del 2011;

CONSIDERATO

- che la Provincia di Olbia-Tempio è stata interessata nei giorni 30 giugno e 13/24 luglio da gravi eventi incendiari che hanno percorso ampie superfici dei Comuni di Olbia, Oschiri, Berchidda, Monti , Loiri Porto San Paolo e Padru per una superficie complessiva di circa 4.000 ettari;
- che tali eventi hanno danneggiato l'ambiente e distrutto anche interamente colture foraggere specializzate, pascoli, boschi di sughera, vigneti, oliveti e infrastrutture di aziende agricole ed agrituristiche;

- che è stata causata la morte di numerosi capi di bestiame e che le elevate temperature hanno compromesso le produzioni ed, in alcuni casi, distrutto superfici coltivate;

ACCERTATO

- che i fatti incendiari abbiano aggravato ulteriormente lo stato di crisi delle imprese agricole, assumendo caratteri di evidente eccezionalità ed emergenza;

RITENUTI

- opportuna e necessaria un'azione comune da parte delle Istituzioni di ogni livello e delle Associazioni di Categoria Agricole per fronteggiare l'emergenza incendi in Gallura ed in Sardegna e per favorire l'effettivo ripristino delle attività economiche compromesse;
- indispensabile accelerare i tempi per l'attuazione delle procedure volte al ristoro dei danni;
- che le normative vigenti costituiscono spesso un ostacolo alla corretta pulizia del sottobosco e degli argini dei fiumi, rappresentando una concausa di siffatti fenomeni; che esse stesse impongono, quindi, una rivisitazione ed una modifica da parte degli organi competenti;
- che le risorse finora stanziare dalla Regione Autonoma della Sardegna non consentano un adeguato rilancio dell'economia delle aree coinvolte;
- che tale obiettivo possa essere raggiunto con la predisposizione di un **"Piano Straordinario per l'emergenza incendi"** che contenga risorse certe, quantificate in una misura almeno sufficiente a garantire la ripresa della capacità produttiva dei territori sulla base dell'entità dei danni stimati, e che preveda il potenziamento della dotazione strumentale degli operatori locali della Protezione Civile (associazioni di volontariato, Comuni e Province);
- che l'investimento di tali risorse sia conseguente ad un'adeguata programmazione di interventi strutturali, davvero risolutivi e non parziali, avvalendosi eventualmente dell'apporto scientifico dei soggetti operanti sul territorio come Agris, Argea ed Università e, se necessario, affidando ai Presidenti di Provincia e ai Sindaci poteri straordinari allo scopo di snellire le procedure per interventi di "pubblica utilità" in situazioni di accertata emergenza;
- che il maggiore impiego di risorse debba essere destinato a garantire la vigilanza delle aree sensibili del territorio provinciale in cui sistematicamente si sviluppano eventi incendiari di media o grave intensità;

IMPEGNANO

il Presidente e la Giunta Provinciale di Olbia-Tempio a

1. redigere il Piano Provinciale di Protezione Civile in ossequio alla normativa vigente, nelle more dell'emanazione delle linee guida da parte della Regione Autonoma della Sardegna;

2. a proseguire nell'attività già intrapresa di confronto con la Regione al fine di
- sollecitare la stessa in merito all'emanazione delle linee guida per la definizione del Piano Provinciale di Protezione Civile;
 - sollecitare la predisposizione e l'attuazione del "Piano Straordinario per l'emergenza incendi";
 - affrontare il tema della modifica delle norme sulla tutela e salvaguardia dell'ambiente;
 - richiedere alla Giunta Regionale della Sardegna l'inoltro di formale istanza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il riconoscimento dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge n. 225 del 1992;

E CHIEDONO

la trasmissione del presente atto del Consiglio Provinciale alla Presidenza della Giunta Regionale, agli Assessori Regionali competenti, ai Sindaci dei Comuni della Provincia di Olbia-Tempio ed alle Associazioni di Categoria Agricole.

FIRME